

COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA
Provincia di Torino

Tel.0125/76125 – Fax 0125/76282 -P.I. 01844710010- colleretto.giacosa@canavese.to.it

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI AFFITTO DELL'ALLOGGIO CONDOTTO IN LOCAZIONE

Il Segretario Comunale

In qualità di Responsabile del servizio Amministrativo

RENDE NOTO

- Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 316 del 12 luglio 2010 – Legge n. 431/98 art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è stato stabilito che l'attribuzione agli aventi titolo dei contributi relativi al Fondo Nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione per l'anno 2009 - esercizio 2010 - sia effettuata dai Comuni previa emissione di appositi bandi, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 21/07/2010 è stato recepito ed approvato il bando tipo predisposto alla Regione Piemonte, pubblicato sul supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, pubblicato n. 28 del 15 luglio 2010, supplemento n. 1 - così di seguito riportato;
- **Che con delibera della Giunta comunale n. 58 del 21/07/2010 è stato approvato il presente bando e recepita la normativa;**
- **Il presente bando** è rivolto a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito riportati:

a) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2009, pari a complessivi euro 11.913,20 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;

b) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ai seguenti limiti, relativi all'anno 2009 ai fini dell'accesso agli alloggi di edilizia sociale, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	Euro 13.350,10
3 persone	Euro 14.673,09
4 persone	Euro 17.078,51
5 o più persone	Euro 19.243,39

- I redditi da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto 1), sono quelli complessivi, fiscalmente imponibili, percepiti nell'anno 2009 dal nucleo familiare diminuiti di euro 516,46 per ogni figlio a carico.
- Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2009, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità. L'alloggio deve essere situato in un Comune della Regione Piemonte.
- Possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato e gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale. Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della legge n. 431/98, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.
- Nel caso di contratto cointestato ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda, indicando la quota parte del canone corrisposto e l'ammontare dei redditi di tutto il nucleo familiare.
- In caso di contratto cointestato in cui i cointestatari facciano parte invece di nuclei familiari distinti (ciascuno con proprio reddito), fermo restando quanto sopra detto, il contributo spettante verrà corrisposto a ciascuno dei richiedenti nella misura del 50%.
- Possono accedere al Fondo, oltre ai cittadini italiani o di Stati appartenenti all'Unione Europea, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data del 15.07.2010 (giorno di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte del provvedimento regionale) siano residenti da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Piemonte.

- Sono cause di esclusione dall'accesso al fondo:
 - l'essere conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
 - la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (sempre salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- A seguito dell'istruttoria delle domande, i Comuni comunicheranno alla Regione il fabbisogno riscontrato, sulla base del quale verrà effettuata la ripartizione tra i Comuni delle risorse.
- Si prevede che, in sede di ripartizione delle risorse di cui al precedente punto 5), si terrà anche conto del co-finanziamento comunale secondo il seguente criterio premiale:
 - a) si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive stanziare con riferimento all'esercizio finanziario 2010 - destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto - di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato relativo all'esercizio finanziario 2010;
 - b) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla precedente lettera a) sarà riconosciuto un premio di importo pari alle risorse comunali destinate al co - finanziamento.
- Si precisa che la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni co-finanziatori corrisponde al 50% delle risorse regionali aggiuntive disponibili per l'esercizio di riferimento. Qualora le risorse regionali non risultassero sufficienti a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura suddetta, l'importo del premio sarà ridotto in ugual misura percentuale a ciascun Comune.

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti situazioni di particolare debolezza sociale.

Sono considerate situazioni di particolare debolezza sociale:

- 1) presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane: da 65 a 75 anni da 76 anni;**
 - 2) presenza nel nucleo familiare di persona invalida: invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido,**
 - 3) provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione,**
 - 4) nucleo familiare con almeno 3 figli a carico;**
 - 5) presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2009, ha subito licenziamento oppure risultava per un periodo non inferiore a 6 mesi in cassa integrazione o in mobilità**
- I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.
 - N.B. Come previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

Modalità di presentazione della domanda:

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune e può riguardare uno o entrambi gli anni di riferimento.

Va presentata presso l'ufficio protocollo del Comune di Colletterto Giacosa, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 ottobre 2010 .

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Il Segretario Comunale - Responsabile del servizio
D.ssa Clelia Paola Vigorito

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del comune dal 29.7.2010 al 15 ottobre 2010.

Colletterto Giacosa, 129 LUG. 2010

Il Segretario Comunale
D.ssa Clelia Paola Vigorito